

**QCER**

**Quadro Comune Europeo di Riferimento**

**Bibliografia**

**Insegnare l'italiano come seconda lingua - Diadori/Palermo/Troncarelli**

**Guida all'italiano per stranieri - Massimo Vedovelli**

**CEDIS Appunti corso Esaminatori CELI**

## IL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE

2001 Prima versione del QCER in inglese e francese; 2002 versione tradotta in Italiano.

### OBIETTIVI

Fornire uno schema descrittivo della competenza linguistica

Fornire riferimenti teorici e strumenti comuni a chi opera nel campo dell'educazione linguistica (□ Definire e condividere livelli di competenza)

Descrivere il **SAPER FARE** attraverso la lingua

Promuovere un **approccio orientato all'azione**

**Promuovere e facilitare la *cooperazione*** fra istituzioni in paesi diversi

### 2020

versione ufficiale del **Companion Volume of Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment**

**Lo schema descrittivo comune; i livelli Comuni di Riferimento; i descrittori** ai diversi livelli □

hanno lo scopo di offrire un metalinguaggio comune per l'insegnamento delle lingue per facilitare la comunicazione, il lavoro in rete, la mobilità e il riconoscimento dei corsi, degli esami e delle certificazioni.

## IL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE

Il QCER coglie il legame tra apprendimento di una lingua e relativa cultura e intende catturare il nesso inscindibile tra l'apprendimento della lingua e quello della comunità che la parla, in senso antropologico, ossia l'insieme dei costumi, delle credenze, dei sistemi di valori, delle abitudini e delle tradizioni di un Gruppo sociale.

L'approccio che si vuole adottare è orientato all'AZIONE: l'obiettivo è la capacità di comunicare nel mondo reale.

Il concetto di AGENTE SOCIALE: gli student-apprendenti sono SOGGETTI SOCIALI, membri di una società in relazione gli uni con gli altri.

Il QCER è essenzialmente uno strumento che ha lo scopo di aiutare a pianificare curricula, corsi ed esami a partire da ciò che gli utenti / apprendenti hanno bisogno di fare con la lingua.

LA COMPETENZA LINGUISTICO\_COMUNICATIVA è la vera svolta del framework perchè unisce la dimensione del controllo della struttura della lingua alla dimensione della comunicazione nell'uso sociale

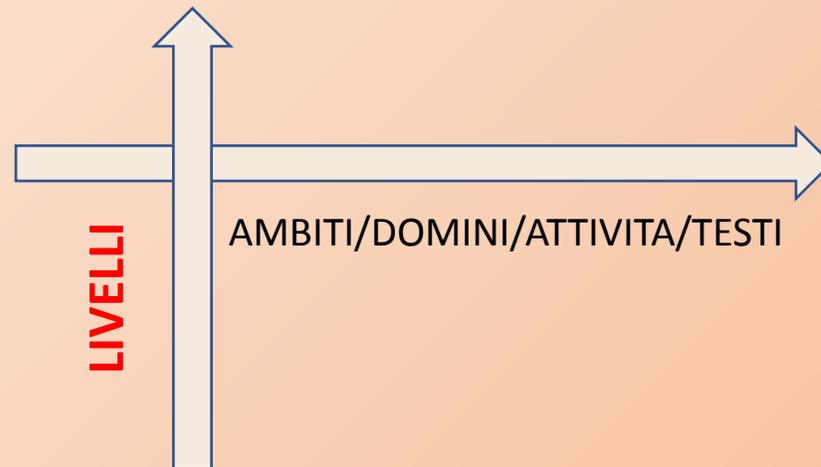
**Il QCER è un documento di carattere descrittivo e non normativo, non dà indicazioni metodologiche e non è “un programma bensì uno strumento messo a disposizione della didattica, della programmazione e della valutazione linguistica.**

## LIVELLI DI COMPETENZA E STADI DI APPRENDIMENTO NEL FRAMEWORK

Progressione linguistica secondo il Framework:

Dimensione Verticale => LIVELLI

Dimensione orizzontale => parametri di attività comunicativa (Ambiti/domini di uso/contesti di comunicazione/i testi coinvolti)



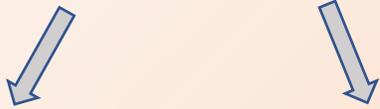
! Il framework richiama costantemente alla non omogeneità, alla non linearità dei tagli in livelli e all'interazione tra dimensione orizzontale e verticale.

In realtà, la nozione di livello è estremamente analitica, è deve essere individuata con la consapevolezza che vi sono diversi **“DESCRITTORI”**, ovvero diverse indicazioni di competenza, assai stratificate e interpolate.

Quando si individua un “livello” di uno studente, non solo si deve avere ben presente che il livello del parlato può essere diverso dal livello dello scritto, ma che anche all'interno di una singola abilità si possono distinguere svariati descrittori.

## I LIVELLI DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO

### A: Livello elementare



**A1** Contatto **A2** Sopravvivenza

### B: Livello intermedio



**B1** Soglia **B2** Progresso

### C: Livello avanzato



**C1** Efficacia **C2** Padronanza



I 6 livelli del QCER sono la vera novità della versione 2001: non sono i soli livelli possibili, sono solo i più riconoscibili

**Riesce a** comprendere e utilizzare espressioni **familiari di uso quotidiano e formule** molto comuni per soddisfare bisogni di tipo **concreto**. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su **dati personali** e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di **interagire in modo semplice** purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

# A1

**LIVELLO ELEMENTARE**

Riesce a comprendere **frasi isolate** ed espressioni **di uso frequente** relative ad ambiti **di immediata** rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di **routine** che richiedono solo uno scambio di informazioni **semplice e diretto** su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti **del proprio vissuto e del proprio ambiente** ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

# A2

**È in grado di comprendere** i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard **su argomenti familiari** che affronta normalmente al lavoro, a scuola, **nel tempo libero** ecc. **Se la cava** in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre **testi semplici** e coerenti su argomenti che gli siano **familiari o siano di suo interesse**. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, **sogni, speranze, ambizioni**, di esporre brevemente **ragioni e dare spiegazioni** su opinioni e progetti.

# B1

LIVELLO INTERMEDIO

**È in grado di** comprendere **le idee fondamentali di testi complessi** su argomenti sia concreti sia **astratti**, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con **relativa scioltezza e spontaneità**, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. **Sa produrre testi chiari e articolati** su un'ampia gamma di argomenti e **esprimere un'opinione** su un argomento d'attualità, **esponendo i pro e i contro** delle diverse opzioni.

# B2

C1 È in grado di **comprendere un'ampia gamma di testi complessi** e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il **significato implicito**. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo **flessibile ed efficace** per **scopi sociali, accademici e professionali**. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

C2 È in grado di comprendere **senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge**. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. **Si esprime spontaneamente**, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente **sottili sfumature di significato** anche in situazioni piuttosto complesse.

C1

C2

**LIVELLO AVANZATO**

### **IN CONCLUSIONE**

.APPROCCIO ORIENTATO ALL'AZIONE: si va da programmi basati sulla progressione lineare di strutture linguistiche a programmi basati sull' ANALISI DEI BISOGNI.

.COMPITI DELLA VITA REALE; costruiti attorno a una scelta mirata di nozioni e di funzioni.

.L'approccio è incentrato sulla competenza indicata da descrittori che cominciano con SONO IN GRADO DI (fare) piuttosto che indicare ciò che gli apprendenti non hanno ancora acquisito in modo sufficiente e che rappresentano degli OBIETTIVI da raggiungere. .

.VALUTAZIONI: il QCER in generale e i suoi descrittori in particolare possono fornire un valido aiuto al docente nel processo di valutazione

**Il QCER è essenzialmente uno strumento che ha lo scopo di aiutare a pianificare curricula, corsi ed esami a partire da ciò che gli utenti / apprendenti hanno bisogno di fare con la lingua.**

## I DESCRITTORI DEL LIVELLO PRE A1

Il [Companion Volume](#) ha elaborato i descrittori per il **livello Pre A1** tradotti e riassunti di seguito.

Per capire meglio le peculiarità del livello pre-A1, così come indicate nel QCER, possiamo confrontare i nuovi descrittori con i descrittori del livello A1:

### LIVELLO PRE A1

#### COMPRESIONE ORALE:

- È in grado di concentrarsi solo su elementi isolati (singole domande, singole parole)
- Ha bisogno di gestualità, mimica, immagini ecc.

#### COMPRESIONE SCRITTA:

- È in grado di riconoscere parole isolate, ma ha bisogno di supporto di tipo visivo o grafico

#### STRATEGIE DI COMPRESIONE:

- Nessuna

#### UNITÀ MINIMA DI COMPRESIONE:

- Parole isolate

#### PRODUZIONE/INTERAZIONE:

- Oggetto della comunicazione: Sé stesso
- Modalità di comunicazione: brevi espressioni isolate
- Strategie: uso rudimentale di gestualità e mimica
- Modalità di interazione: risposta a domande

### LIVELLO A1

#### COMPRESIONE ORALE:

- Brevi discorsi, è in grado di isolare unità informative semplici
- L'aspetto linguistico è predominante

#### COMPRESIONE SCRITTA:

- Individua informazioni in brevi testi
- La lettura è il veicolo principale della comprensione

#### STRATEGIE DI COMPRESIONE:

- Ricava il senso di parole sconosciute dal testo

#### UNITÀ MINIMA DI COMPRESIONE:

- Brevi discorsi/testi

#### PRODUZIONE/INTERAZIONE:

- Oggetto della comunicazione: sé stesso, il suo mondo
- Modalità di comunicazione: brevi frasi
- Strategie: uso consapevole di gestualità e mimica
- Modalità di interazione: dialogo (formulazione domande, risposta a domande)

#### MEDIAZIONE:

- Trasmette informazioni anche cambiando mezzo di comunicazione

## LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Basate ed articolate sulla rigorosa descrizione degli obiettivi di apprendimento per i vari livelli del QCER (che rappresenta il benchmark)

### UNISTRA PERUGIA

E' stata la prima istituzione italiana a rilasciare certificati linguistici già nel 1987. Rappresentante per la lingua italiana dei Progetti elaborati dalla Divisione per le politiche linguistiche del Consiglio d'Europa.

### CELI

Certificati di conoscenza della lingua italiana (CELI); Università di Perugia

### CILS

Certificazione di Italiano come Lingua Straniera; Università di Siena

### PLIDA

Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri; emesso dalla Società Dante Alighieri.

Nonché

**CERT**  Università Roma Tre

## SPENDIBILITA DELLE CERTIFICAZIONI

- Sono riconosciute dai Ministeri italiani: il MIUR riconosce alcuni certificati come pass per le Università italiane nell'ambito del contingente assegnato agli iscritti stranieri.
- In funzione delle politiche locali: per la CINA il conseguimento del livello A2 è necessario per l'ottenimento del VISTO di studio per l'Italia.
- Crediti Formativi per la maturità.
- Per richiedere il rilascio della Cittadinanza Italiana; sono riconosciuti: il B1i, il B1 standard, il B1 adolescenti.
- Per alcune professioni, in base a leggi regionali (Liguria, Veneto, Lombardia, Friuli).